

**Presidente Internazionale RI**

**John Kerry**

**Governatore Distretto 2070**

**Mario Baraldi**

**Assistente del Governatore**

**Giuseppe Castagnoli**

**Presidente del Rotary Galvani**

**Daniele Montruccoli**



# Rotary Club Bologna Galvani

Anno 4 - Numero 10 - Anno Rotariano 2009/2010

Maggio: *mese della Cultura*

## ASDI - Assemblea Distrettuale 2010 - 2011

*Riportiamo uno stralcio del discorso che il  
Nostro Presidente Daniele Montruccoli ha tenuto in occasione della  
chiusura dei lavori dell'Assemblea Distrettuale del 24 Aprile 2010*

"Ringrazio tutti per avermi offerto l'onore - quale presidente del club bolognese di più recente costituzione, il Rotary Club Bologna Galvani - di porgere all'Assemblea i saluti conclusivi, sempre nell'ottica dell'alternanza tipica della ruota rotariana. Rappresentando il club Rotary bolognese più giovane per età di costituzione, riconosco che il Bologna Galvani sicuramente potrà risultare carente della saggezza e dell'esperienza degli altri club con più anni di attività. Tuttavia, posso testimoniare certamente che siamo pieni di entusiasmo e di voglia di fare.

Dall'equilibrio di queste due caratteristiche proviene sicuramente la forza del Rotary.

Per quel che riguarda i rotariani più giovani, voglio ringraziare il Governatore incoming Ferracci per le sue considerazioni proprio riferite ai giovani.

Posso solo aggiungere che le aspettative non saranno deluse.

Colgo l'occasione per estendere l'invito a tutti i presenti di recarvi e di fermarvi a Bologna, ospiti nei nostri club.

Siamo una città nota per la sua ospitalità e certamente i 10 club felsinei sono desiderosi di poterlo confermare. Vi invito pertanto a sfruttare la possibilità della "compensazione" con le riunioni dei Vostri club ogni volta che vi si presenterà l'opportunità.

Penso sia innegabile che una delle meraviglie del nostro distretto sia proprio questa immensa varietà di identità locali ben marcate, di colori e di modi di fare Rotary.

Noi vogliamo goderne appieno. Noi vi aspettiamo a braccia aperte!

A nome del club Bologna Galvani e di tutti i club felsinei ringrazio il Governatore Mario Baraldi ed il Governatore incoming Ferracci, tutti i past Governor presenti e auguro a tutti i presidenti incoming un'annata... semplicemente strepitosa!

Grazie"





## Lettera del Presidente Rotary International, John Kenny

**Maggio 2010**



Cari Rotariani,

Dopo il terremoto di Haiti a gennaio, i Rotariani hanno cominciato a chiamare ed inviare email per chiedere come aiutare. Quando il Rotary International cominciò a fornire aggiornamenti sui soccorsi immediati, i Rotariani cominciarono questa discussione online. Il primo commento sull'evento rappresentava poi quello che molti soci stavano pensando: "Se cominciate a inviare Rotariani, fatemi sapere, vorrei fare la mia parte".

L'offerta è stata ripetuta nei giorni successivi sul sito del Rotary e sulle nostre pagine di media sociali. I Rotariani hanno anche cominciato a raccogliere migliaia di dollari per finanziare ShelterBox e Aquabox, contribuendo anche al Fondo Rotary Soccorso per il terremoto di Haiti e organizzando i trasporti di cibo, rifornimenti e personale medico nel Paese devastato.

I Rotariani si sono impegnati su tutto il territorio ad Haiti. I soci del posto hanno aiutato a distribuire box compatti di ShelterBox a molti dei senzatetto. Il Rotariano Claude Surena, medico, ha portato 100 vittime del terremoto a casa sua, creando una specie di ospedale, nonostante i danni sostenuti. Il Distretto 7020 ha creato un fondo soccorsi, ha organizzato dei voli di aerei carichi di rifornimenti medici e ha pianificato ulteriore assistenza nelle settimane successive al disastro.

Il Rotary può dare il suo più grande contributo nei prossimi giorni, mesi e anche anni. Anche se non siamo un'organizzazione di soccorso, siamo comunque molto preparati per la ripresa a lungo termine. Quando i media non parleranno più di questa crisi, il Rotary sarà ancora presente ad Haiti con 17 club del posto e migliaia di club partner. Se le esperienze di ricostruzione in Bangladesh, Honduras, Indonesia e innumerevoli altri Paesi servono da esempio, possiamo affermare che i Rotariani rimarranno ad Haiti per molto più tempo dell'interesse dei media.

Nel numero di Global Outlook di questo mese, scoprirete come i successi del Rotary nella ricostruzione di comunità e Paesi dopo una calamità naturale, e non solo nel rimpiazzare quello che è stato distrutto, ma migliorando le zone affette dagli eventi disastrosi. La passione rotariana di aiutare i bisognosi, insieme alla nostra perseveranza e alla presenza su tutto il territorio, continueranno a portare la speranza a tutte le vittime di disastri di ogni tipo.

La nostra risposta alla tragedia di Haiti dimostra l'impegno e il desiderio del Rotary di aiutare i meno fortunati e offre anche ulteriori esempi di quello che Rotary sa fare meglio: Servire.

Grazie a tutti voi per tutto quello che fate.

**John Kenny**  
**Presidente, Rotary International**



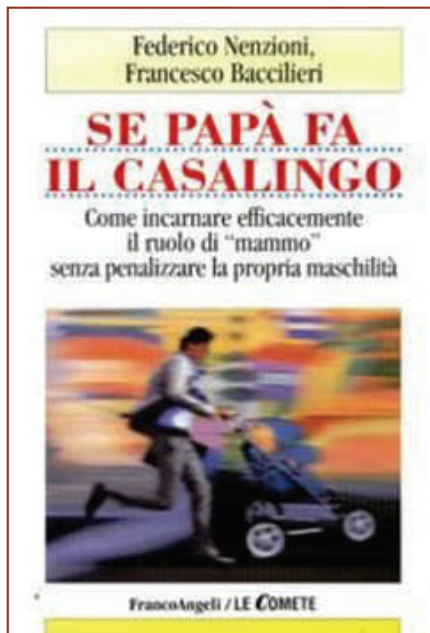
*Lettera mensile n. ... del Governatore, Mario Baraldi*

---



## 7 aprile - " Se papà fa il casalingo "

**Mercoledì 7 aprile**, presso l' UNAWAY HOTEL, si è tenuta la conviviale in Interclub con il Rotary Club Bologna Carducci e il Rotary Club Valle del Samoggia nel corso della quale è stato presentato dagli autori il libro "Se papà fa il casalingo", Franco Angeli Editore.



Il **Dott. Federico Nenzione**, direttore delle risorse umane in una azienda leader nazionale nella distribuzione di carta da stampa è autore di vari testi sulla comunicazione volta, soprattutto, alla gestione dei conflitti interpersonali. Ha collaborato con la rivista "Bologna Economica" con articoli sulla qualità totale, la sicurezza sul lavoro e sul management.

Il **Dott. Francesco Baccilieri**, giornalista professionista, è laureato in filosofia e giurisprudenza. Vive e lavora a Bologna, dove svolge attività di comunicazione prevalentemente in ambito economico, di formazione manageriale e gestione di impresa.

Introduce l'argomento trattato nel libro il Dott. Baccilieri precisando che l'idea nasce dall'osservazione dei mutamenti intervenuti nella società italiana negli ultimi decenni, cambiamenti che hanno coinvolto anche la famiglia e in particolare la figura dei padri, dagli autori definiti "i nuovi padri". L'entrata nel mondo del lavoro della donna ha portato grandi cambiamenti in famiglia: il padre, che fino a quel momento aveva il compito di provvedere economicamente alle necessità della famiglia ed era la figura di riferimento autorevole per i figli, oggi si ritrova a dover affrontare anche problematiche diverse. Infatti questo padre lavora fuori casa per dare sostegno economico

alla famiglia ma deve pensare anche alle esigenze dei figli, alla conduzione della casa, quindi ad incombenze che erano proprie delle madri per cui nel libro viene identificato anche come papà "casalingo". Oggi troviamo padri molto diversi dal passato, sono pochissimi quelli che non hanno saputo o voluto cambiare, questa "rivoluzione" li ha trovati però spesso impreparati; ci mettono impegno ma sono ancora in via di transizione, quasi costretti a questo tipo di cambiamento dal nuovo tipo di famiglia (madre e padre lavorano fuori casa e quindi è necessaria la collaborazione di entrambi per tutte le necessità dei figli, specie se piccoli).

Questo nuovo padre, più consapevole delle esigenze pratiche della famiglia, disposto a giocare con i figli piccoli, ad accompagnarli a scuola, a seguirli nello sport, non deve però trascurare il ruolo di educatore credibile, non autoritario ma amorevole. Non tutti però sono in grado di conciliare questi ruoli ed entrano in crisi di fronte al figlio che cresce e cerca di affermare la sua autonomia entrando spesso in conflitto con l'autorità paterna. Essi pertanto appaiono in crisi di identità e la loro funzione è messa pesantemente in discussione; ma è proprio in questo momento di crisi che il genitore deve affrontare queste difficoltà con gli strumenti che gli vengono messi a disposizione.



Della mancata comunicazione tra padre e figlio parla il dott. Nenzione il quale illustra una serie di regole che possono essere applicate per superare le difficoltà non solo con i figli ma anche nella vita.

In tutti i tipi di relazione interpersonale infatti è necessario creare condizioni tali per cui sia possibile entrare in sintonia con gli interlocutori

## Segue...

superando i pregiudizi che spesso ci condizionano.

Esistono a questo proposito delle metodologie, messe a disposizione dalla psicologia, che si possono utilizzare per superare conflitti e difficoltà come l'Analisi Transazionale, disciplina che studia in modo chiaro ed accurato i diversi stati emotivi delle persone e come essi interferiscono fra loro nel processo comunicativo.

Si può ricorrere ad un esempio. Il padre redarguisce il figlio perchè non studia e lo spedisce in camera sua; il ragazzo protesta e dice che il professore non lo capisce ma poi si ritira in camera dove lo raggiunge la madre (il salvatore) che cerca di confortarlo. La madre poi rimprovera il marito il quale si giustifica dicendo che lo fa solo per il bene del figlio e che le parole della moglie lo addolorano. A questo punto il ragazzo prende le difese del padre. Questa interazione familiare ricalca il modello di comunicazione conosciuto come il Triangolo di Karpman che ci fornisce la chiave per analizzare i ruoli che più ricorrono nella realtà quotidiana.

Ai vertici di questo triangolo i ruoli o le "maschere" che ricalcano le nostre recite quotidiane sono: il Persecutore, la Vittima, il Salvatore, tramite cui cerchiamo di manipolare il prossimo. In certe situazioni recitiamo tutti questi ruoli anche se tendiamo ad impersonarne uno in particolare. Queste tecniche si dimostrano molto efficaci e il padre, anche se deluso e confuso, deve agire con consapevolezza nei confronti dei figli adolescenti che rivendicano

sempre maggiori spazi di autonomia, a volte anche con modi aggressivi perchè non si sentono capiti.

Deve dimostrare un interesse vero, guardare il figlio negli occhi, chiedergli che cosa sta succedendo, ascoltarlo con molta attenzione, capirne le ragioni, non interromperlo.

Solo alla fine gli può dire: " *Ho ascoltato con attenzione ed interesse le tue ragioni, ora sei tu che devi ascoltarmi e insieme potremo cercare insieme le soluzioni*". Padre e figlio avranno così avviato un processo comunicativo importante.

Il padre quindi deve fare il padre, essere autorevole, coerente ma anche amorevole, non confondere il suo ruolo con quello dell'amico che è un altro ruolo importante per il processo di maturazione del ragazzo, non in contrasto, ma complementare.

Deve partecipare alla vita dei figli (scuola, sport, giochi) che gli permettano di entrare in sintonia con loro, dividerne le emozioni e i sentimenti per conoscerne pensieri, aspirazioni e attitudini coinvolgendo in questo processo fondamentale anche la moglie.

E' a questa nuova figura di genitore che è dedicato questo interessante libro, che persegue l'obiettivo di aiutare i padri ad esercitare in modo più consapevole un ruolo che meglio risponde alle attuali esigenze sociali, suggerendo loro tecniche e strumenti concreti e di facile applicazione.

**Paola Landi**



## 15 aprile - "Dalla barrique alla mouillette": la Signora Cesari ci racconta l'affascinante storia dell'azienda vinicola della sua famiglia



Serata ricca di sapori ed odori quella organizzata dal Rotary Valle dell'Idice, in interclub con il Bologna Galvani, con ospite la **Sig.ra Giuliana Cesari**, la quale, insieme al marito ed ai figli, gestisce la famosa azienda vinicola "Umberto Cesari", leader nel territorio romagnolo per la produzione del vino sangiovese.



La storia della Umberto Cesari, ci racconta la nostra affascinante relatrice, è la storia del suo fondatore, un uomo caparbio che, partito con pochi mezzi e tanto entusiasmo, ha dedicato la vita alla sua terra e al Sangiovese di qualità.

Umberto Cesari non discende da una famiglia di viticoltori, ma il vino ha sempre avuto un ruolo di rilievo in casa Cesari: il padre Ilario era proprietario di una delle Osterie storiche di Bologna. Invece di dedicarsi alla vendita di vino, Umberto Cesari decide di investire tutte le sue risorse nella produzione di Sangiovese di qualità. Negli anni '60 la qualità era ancora un concetto lontano per i vini dell'Emilia Romagna e Umberto Cesari, pioniere nel suo campo, è stato tra i primi a credere che il Sangiovese potesse diventare un vino d'eccellenza.

Nel 1967 acquista un piccolo vigneto sulle colline di Castel San Pietro e fonda l'azienda che oggi porta il suo nome. Dai primi 20

ettari vitati Umberto Cesari inizia un percorso di crescita che lo porta negli anni a imporsi come uno dei pochi produttori romagnoli capaci di coniugare numeri e qualità. L'azienda si amplia fino a raggiungere gli attuali 120 ettari e Umberto Cesari diventa un punto di riferimento nel mondo enologico italiano ed internazionale: con il suo impegno e il suo entusiasmo contribuisce in maniera sostanziale alla valorizzazione del Sangiovese.

Un traguardo importante nella storia di Umberto Cesari e della sua azienda viene raggiunto quando il Tauleto (nel 2003 e 2007) vince all'International Wine & Spirit Competition la categoria Sangiovese, aggiudicandosi il prestigioso Sangiovese Trophy superando la concorrenza dei tanti produttori italiani e internazionali.

A fianco di Umberto Cesari nella sua avventura c'è sempre stata la moglie Giuliana, che durante la serata ci ha affascinato con i suoi racconti. Inizialmente impegnata nell'attività di pubbliche relazioni, ora Giuliana si occupa di Tauleto Wine Fragrance, linea cosmetica a base di polifenoli di uva rossa sviluppata a seguito dell'incontro con il "naso" di Marco Maffei, famoso ed affermato creatore di fragranze, e diventata in pochi anni un ramo aziendale a sé stante.

L'idea - ci racconta la Sig.ra Cesari - è nata pensando ad atmosfere agricole ormai scomparse, come la pigiatura dell'uva da cui i contadini uscivano con piedi chiari, levigati nelle callosità e sfiammati nei solchi della pelle. Ai polifenoli, si sa, sono riconosciute proprietà curative e antiossidanti, superiori, in taluni composti, anche alla vitamina E. Ecco perché ho pensato a un prodotto gradevole ma semplice, di tradizione antica, che ancora non esisteva sul mercato della vinoterapia, almeno in Italia' spiega Giuliana Cesari.



**Segue...**

Al vino **Tauleto Sangiovese**, un rosso imponente, dal gusto morbido e dal bouquet vivace, si ispira dunque la fragranza dei trattamenti prodotti dalla ditta Cesari, una fragranza delicata e complessa, con sentori di uva, arancio e mandarino, insieme a sfumature di violetta, rosa e magnolia su un fondo di liquirizia, muschio e humus. Tonicità, leggerezza, lotta ai radicali liberi si ottengono grazie ai vinaccioli - i piccoli semi del chicco d'uva - del Tauleto, uniti ai polifenoli, potenti antiossidanti che stimolano la produzione e la sintesi di nuovo collagene e agiscono sulla microcircolazione periferica.



mo e racchiusi in raffinati cuscini in organza di seta color malva o sui toni scozzesi country-style. Se posti in un ambiente, anche spazioso, profumano per circa 3 mesi. Ma una volta inseriti nel congelatore diventano una boule ghiacciata, ideali per lenire ematomi. Nel microonde per un solo minuto e applicati poi su parti infiammate e doloranti, come il collo o la parte superiore delle spalle, aiutano a combattere le contratture muscolari. Insomma, tutti prodotti decorativi ma anche benefici, afferma Giuliana Cesari.



Al termine di questo affascinante viaggio nel mondo del vino, non sono certo mancante le domande ed i complimenti da parte dei tanti Rotariani presenti. Ma la domanda più gettonata non poteva che essere: "Dove si possono acquistare questi meravigliosi prodotti?"

E allora... appuntamento per l'acquisto nelle migliori profumerie!

La **Tauleto Fragrance** è una linea completa di profumi, candele, fragranze per l'ambiente e prodotti per il corpo, tutti prodotti caratterizzati da un profumo inebriante e da accertate proprietà lenitive e distensive. Inoltre è disponibile il "Cuscino delle Coccole", con vinaccioli del Tauleto essiccati, imbevuti di profu-

***Alessandra de la Ville sur Illon***



### 3 maggio 2010 - Don Giuseppe Grigolon Cappellano Militare Carabinieri Emilia Romagna: "il servizio dei cappellani militari nelle forze armate"



Il reverendo d. Giuseppe Grigolon è nato a Padova il 21.02.1960, da Savino e da Boschetto Pierina. Ha due fratelli Gianni di 54 anni e Fabio di 46 anni. Fino all'età di 17 anni, ha dimorato presso la sua famiglia di Abano Terme (PD) con i genitori e fratelli.

Compiuti 17 anni ha presentato domanda per essere arruolato nell'Arma dei Carabinieri. Il 26 ottobre 1977 è stato chiamato a frequentare il 51 corso allievi carabinieri effettivi di Chieti. Dopo i sei mesi d'istruzione, promosso carabiniere è stato inviato presso la Legione di Padova dove è stato destinato alla Stazione Principale CC. di Verona.

Nel 1981, ha vinto il concorso per allievi Sottufficiali ed è stato inviato a Velletri (RM) per iniziare il Corso. Tale istruzione, si è articolata su due anni il primo a Velletri e il secondo a Firenze. Promosso Vice-Brigadiere, è stato inviato alla Scuola sottufficiali di Velletri come istruttore. Nell'ottobre 1983, venendo a scadere i 6 anni di arruolamento, d. Giuseppe si è congedato per entrare in seminario.

Ha svolto gli studi accademici presso il Pontificio Seminario Leonino di Anagni e presso la Pontificia Università S. Tommaso di Roma. Nel 1990 è stato Ordinato sacerdote dal vescovo della Diocesi di Velletri-Segni, Mons. Andrea Maria ERBA che lo ha destinato presso la Cattedrale di Velletri in qualità di Vice Parroco. Dopo 4 anni di servizio presso la stessa, il presule lo ha nominato parroco della nascente parrocchia della Madonna del Carmine, in località Pratulungo di Velletri.

Il 10 ottobre del 1999, d. Giuseppe ha vinto il concorso di Cappellano Militare per le Forze Armate dello Stato e dopo il corso è stato inviato presso il Battaglione Alpini Paracadutisti di Bolzano. Dopo nemmeno un anno di servizio, Mons. Giuseppe Mani, Ordinario Militare dell'epoca, lo ha chiamato ad insegnare presso la Scuola della Marina Militare del "Morosini" di Venezia.

Trascorsi due anni, lo stesso presule, lo ha inviato a Bologna come Cappellano Capo della Regione Carabinieri Emilia Romagna, dove opera tutt'ora.

Il 22.11. 2007 è stato interessato presso la Repubblica di S. Marino per la manifestazione del Raduno Regionale dei Carabinieri non più in servizio, dove è stato presentato ai Capitani reggenti.

I nostri relatori della **conviviale del 10 maggio** sono **Marco e Alberto Vacchi**, a capo di una delle realtà aziendali più importanti del nostro paese: **il Gruppo IMA**. Fondata nel 1961, la **IMA SpA** è la società madre di un Gruppo leader mondiale nel design e nella produzione di macchine automatiche per la lavorazione e il confezionamento di prodotti farmaceutici, cosmetici, tè e caffè.

Il Gruppo IMA ha ottenuto nell'anno fiscale 2008 un fatturato consolidato: di 547,2 milioni di euro. Attualmente ha oltre 3.000 dipendenti, di cui circa 1.400 sono basati all'estero. Ha 18 siti produttivi in Italia, Germania, Paesi Bassi, Regno Unito, Stati Uniti, India, Cina ed una rete commerciale che copre oltre 70 paesi.

La filosofia di IMA si basa su ricerca e innovazione. Per quasi 50 anni, l'azienda ha prodotto macchine automatiche ad alta tecnologia per l'industria farmaceutica, cosmetica, tè e caffè industrie. La sua posizione di leadership è il risultato di importanti investimenti in R & S, un dialogo costante e costruttivo con gli utenti finali nei suoi settori e la capacità del Gruppo di espandersi a livello internazionale, conquistando nuovi mercati.

IMA ha depositato oltre 1.000 brevetti in tutto il mondo e ha lanciato oltre 30 nuovi modelli di macchina negli ultimi cinque anni. Più di 400 dei suoi 3.000 dipendenti sono tecnici e progettisti impegnati a innovazione di prodotto.

IMA S.p.A. è quotata alla Borsa di Milano dal 1995 e nel 2001 si è iscritto al segmento STAR (Azioni di prima qualità).





Ospite d'eccezione del nostro Club, nella **serata del 18 maggio** in interclub con il Rotary Bologna Carducci il campione sportivo **GIANNI RIVERA**.



Nato ad Alessandria il 18 Agosto del 1943 gioca la sua prima partita in serie A il 2 giugno 1959:

Alessandria – Inter 1-1

Nella Stagione 1959/1960 con la squadra dell'Alessandria disputa 27 partite, mettendo a segno 6 reti.

La stagione 1960/1961 è la prima di 19 stagioni nel Milan, stagioni nel corso delle quali disputa 893 partite ufficiali e realizza 288 gol vincendo:

- 3 scudetti ('61/'62) ('67/'68) ('78/'79 quello della stella)
- 2 Coppe Campioni ('62/'63) ('68/'69)
- 1 Coppa Intercontinentale ('69)
- 2 Coppe delle Coppe ('67/'68) ('72/'73)
- 4 Coppe Italia ('66/'67) ('71/'72) ('72/'73) ('76/'77)

Vince il Pallone d'oro nel 1969

Disputa con la maglia azzurra 60 incontri segnando 14 goal, il più famoso dei quali è quello del definitivo 4-3 nella leggendaria semifinale

contro la Germania Occidentale ai Mondiali di Messico 1970. Vince il titolo di Campione Europeo nel 1968 e di Vice Campione del Mondo nel 1970

Gioca la sua ultima Partita in serie A il 13 Maggio 1979: Lazio – Milan 1-1

E' stato Vice Presidente del Milan dal 1979 al 1986.

E' VicePresidente dell'[Associazione Angelicum Mondo X](#), che fa capo a Padre Eligio, tra le cui finalità c'è il recupero dei tossicodipendenti.

Eletto Deputato nelle consultazioni politiche del 1987, è stato tra i promotori dei Referendum elettorali del 1991 e 1993 e poi Presidente del Patto Segni.

Nella X Legislatura ha fatto parte delle Commissioni Affari Sociali, Difesa, Lavoro; è stato membro della Giunta delle Elezioni.

Nella XI Legislatura ha ricoperto l'incarico di Vice Presidente della Giunta per le Elezioni, Membro della Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici.

Nella XII Legislatura ha è stato Vice Presidente della III Commissione Affari Esteri e Comunitari , in seguito nominato Segretario di Presidenza della Camera dei Deputati.

Dal 22 Maggio 1996 al 10 Giugno 2001 ha ricoperto l'incarico di Sottosegretario di Stato alla Difesa.

A spiegare quali siano **"Le vie dell'innovazione"** (libro edito dall'Editrice Compositori) sarà, nel corso della **conviviale del 24 maggio** , il suo autore **Piero Formica**, nostro ospite.

Esperto di economia internazionale, preside dell'International Entrepreneurship Academy, una rete internazionale per la creazione di imprese innovative sostenuta dalla Jonkoping University (Svezia), dall'Intel e dalla King Saud University (Riyadh), docente di Economia della conoscenza e dell'imprenditorialità alla Scuola di Economia e Management della Beihang University a Pechino e alla Facoltà di Studi Politici e per l'Alta Formazione Europea e Mediterranea di Napoli, Formica è autore di numerosi saggi oltre che opinionista del gruppo "Quotidiano Nazionale" (Resto del Carlino, La Nazione e Il Giorno).



**"Le vie dell'innovazione - Nuove frontiere e pionieri d'impresa"** è un'opera di agevole lettura che esplora i teatri di frontiera dove si scoprono legami virtuosi tra inventori, accademici, ricercatori, giovani laureati e imprenditori. E dove si incontrano gli esponenti della nuova generazione di imprenditori dell' "età della conoscenza", foriera d'innovazione nella microelettrica, nella robotica, nei nuovi materiali, nelle nanotecnologie, nella biotecnologia, nelle scienze della vita, nelle telecomunicazioni, nel web.

Le vie dell'innovazione è un libro rivolto a chi ha superato "il pessimismo dei conservatori" per i quali l'equilibrio della vita economica e sociale è troppo precario per tentare esperimenti rivoluzionari. Il volume propone infatti percorsi che porterebbero il nostro Paese a competere nuovamente con il resto del mondo, in tutti i campi. Guardare avanti e fondare il futuro sulla creatività dell'innovazione, questo è il messaggio dell'autore.



## Programma serate maggio 2010 del nostro Club

- ♣ **lunedì 3 maggio**, ore 20.15 presso Hotel Unaway Bologna - Conviviale con familiari ed ospiti dal titolo **"Il servizio dei cappellani militari nelle forze armate"**. Relatore il Capitano Cappellano Militare, **Don Giuseppe Grigolon** dei Carabinieri della Regione Emilia Romagna.
- ♣ **lunedì 10 maggio**, ore 20.15 presso Hotel Unaway Bologna - Conviviale con familiari ed ospiti, con **Marco e Alberto Vacchi**, titolari della **I.M.A.** Industria Macchine Automatiche S.p.A., dal titolo **"Il passaggio generazionale"**
- ♣ **martedì 18 maggio**, ore 20.15 presso Hotel Unaway Bologna - Conviviale in Interclub con il Rotary Bologna Carducci, con familiari ed ospiti, in interclub con il Rotary Bologna Carducci. Sarà presente **Gianni Rivera** che ci intratterrà con una interessante conversazione dal titolo **"L'etica nello Sport"**
- ♣ **lunedì 24 maggio**, ore 20.15 presso Hotel Unaway Bologna - Conviviale con familiari ed ospiti con relatore **Piero Formica**, titolo della relazione **"Le vie dell'innovazione"**.
- ♣ **dal 28 al 30 maggio** : **XXXVIII Convegno Distrettuale Rotary 2070 a Modena.**



## Prossimi incontri degli altri Club, maggio 2010

### Bologna

ROTARY CLUB  
BOLOGNA



**Martedì 4 maggio**, ore 18,30, Sede via S. Stefano 43, con familiari ed ospiti. Relazione del Past President Prof. Angelo Andrisano, Istruttore del Club.

**Martedì 11 maggio**, ore 20,00, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Relatori: il Socio Roberto Kerkoc con il timoniere di Azzurra Mauro Pelaschier. Tema: Azzurra, il mito ritorna. Dalla storica impresa in Coppa America nel 1983 alle odierne sfide".

**Giovedì 20 - Domenica 23 maggio**, viaggio del Club a San Pietroburgo.

**Martedì 25 maggio**, ore 18,30, Aula Magna Sacmi Fondazione ANT. Premiazione Concorso letterario. Seguirà buffet.

### Bologna Carducci



**martedì 18 maggio**, ore 20.15 presso Hotel Unaway Bologna - Conviviale in Interclub con il Rotary Bologna Carducci, con familiari ed ospiti, in interclub con il Rotary Bologna galvani. Sarà presente Gianni Rivera che ci intratterrà con una interessante conversazione dal titolo "L'etica nello Sport"

### Bologna Nord



**Mercoledì 5 maggio** - ore 20.15 - NH Bologna de la Gare con familiari e ospiti, - L'attore Raoul Grassilli legge le poesie del prof. Francesco Addarii, rotariano del R.C. Bologna Valle dell'Idice

**Mercoledì 12 maggio** - ore 20.15 - Sede di via Santo Stefano 43 per soli soci - - *I nuovi soci si raccontano.....*

### Bologna Sud



**Martedì 4 maggio**, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof.ssa Anna Ottani Cavina, Direttrice Fondazione Federico Zeri. Tema: "Federico Zeri per Bologna". Ammissione del nuovo socio Dott. Luigi D'Alessandro

**Martedì 11 maggio**, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Marzio Barbagli. Tema: "La sessualità degli italiani".

**Martedì 18 maggio** - ore 20.15 - Nonno Rossi con familiari e ospiti. Ing. Demetrio Egidi, Direttore Agenzia Regionale Protezione Civile

## Prossimi incontri degli altri Club ... (segue)

### Bologna Est



**Giovedì 6 maggio** - ore 20.15 - Nonno Rossi con familiari e ospiti - Prof. Andrea Emiliani: "Il restauro e la città" con intervento del dott. Nicola Giordani

**Sabato 15 maggio** - gita a Ferrara - Visita alla Mostra "Da Braque a Kandiski a Chagall"

### Bologna Ovest



**Lunedì 3 maggio**, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Incontro con il Prof. Paolo Leonardi, titolare della cattedra di Filosofia del Linguaggio e Direttore del Collegio Superiore dell'Alma Mater. Presentazione del Collegio Superiore "Laboratorio di eccellenza e di scambi interdisciplinari" che seleziona i migliori studenti nelle varie discipline della nostra Università. Introduzione ai temi della Filosofia contemporanea ed in particolare la Filosofia del Linguaggio, che è stata la Filosofia del '900.

**Lunedì 10 maggio**, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: il Past President Prof. Paolo Sassi. Tema: "Fatti e misfatti di Romagna".

**Giovedì 13 - Domenica 16 maggio**, Gita del Club a Napoli per l'annuale incontro con i Club contatto di Nanterre e di Quebec.

### Bologna Valle dell'Idice



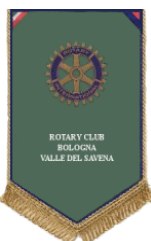
"I nuovi Soci si raccontano"

### Bologna Valle del Samoggia



**Mercoledì 5 maggio** - ore 20.15 - Nonno Rossi con familiari e ospiti - Giordano Consolini, Resp. settore giovanile Virtus Pallacanestro: "Il migliore dei 'secondi' ... adesso allena giovani campioni"

### Bologna Valle del Savena



**Lunedì 3 maggio** - ore 20.15 - Top Park Hotel con familiari e ospiti - "Una serata con Bacco" Relatore Giuseppe Santi, funzionario commerciale di importanti cantine vinicole

**Sabato 8 maggio** - Evento Distrettuale: AREZZO "SEFES" Sviluppo effettivo

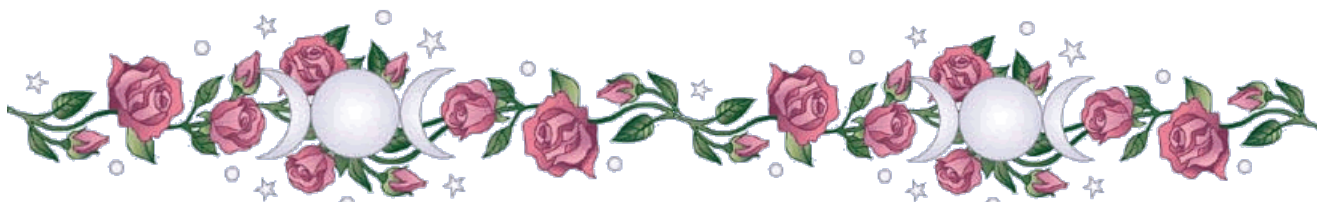
**Da domenica 9 a domenica 16 maggio** - Evento Distrettuale: CROCIERA DELL'AMICIZIA

**Lunedì 10 maggio**: soppressa a favore del Rotary International

**Lunedì 24 maggio** - ore 20.15 - Top Park Hotel con familiari e ospiti - "Giovanni Treccani degli Alfieri il Mecenate promotore dell'enciclopedia" Relatore: Dott.ssa Pinuccia Colombo vice presidente della Associazione Culturale amici di Giovanni Treccani

**Da venerdì 28 a domenica 30 maggio** - Evento Distrettuale: MODENA Congresso Distrettuale

**Lunedì 31 maggio**: Soppressa



### **Accadde a Bologna: date da ricordare**

- **maggio-luglio del 1500**, viene costruito il portico davanti alla cattedrale di S. Pietro.
- **24 maggio 1548**, viene emesso un bando che fa obbligo ai cittadini di intervenire per contrastare, anche con le armi, assassini e rapitori.
- **10 maggio 1684** (giorno della discesa della Madonna di San Luca), viene inaugurata la statua di san Petronio, opera di Gabriele Brunelli, collocata in piazza Ravegnana davanti alle due torri.
- **maggio 1742 - ottobre 1743**, nell'ambito della Guerra di Successione Austriaca (1740-1748), giungono a Bologna e dintorni truppe spagnole, austriache e savoiarde. Gravi danni alla popolazione e dissesto delle casse pubbliche.
- **6 maggio 1806**, si dispone che l'ufficio postale abbia sede presso il convento di S. Francesco assieme alla vendita dei tabacchi e alla ricevitoria del lotto; la lavorazione del tabacco, invece, nel convento di S. Maria Nuova, in via Riva Reno (dove poi sorse la manifattura Tabacchi).
- **dal 25 maggio al 2 luglio** piogge pressoché continue e freddo al punto di dover indossare il *tabarro*.
- **6 maggio 1888**, alla presenza del re Umberto I e della Regina Margherita, venne inaugurata a Bologna, in forma solenne, l'Esposizione emiliana.
- **5 maggio 1899**, viene costituito su impulso di Francesco Cavazza ed Alfonso Rubiani il Comitato per Bologna Storica e Artistica, al quale si deve un'intensa opera di tutela e di restauro del patrimonio artistico ed architettonico di Bologna.

### **Spigolature ...**

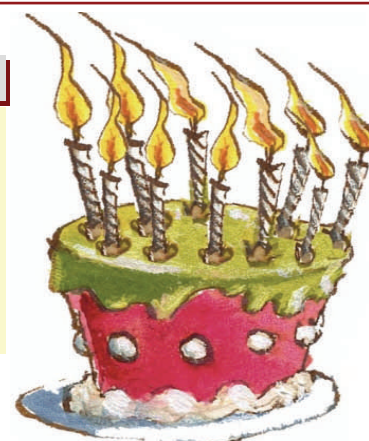
“Numerose le studentesse sotto i portici. Si vede subito che siamo in un centro di cultura. Guardano a volte coll'ingenuità di Ofelia, tre a tre, parlando a fior di labbra. Formano sotto i portici il corteo pallido e interessante delle grazie moderne, le mie colleghe che vanno a lezione!

Non hanno l'arduo sorriso d'Annunziano palpitante nella gola come le letterate, ma più raro un sorriso e più severo, intento e masticato, di prognosi riservata, le scienziate”.

### **Dino Campana, La giornata di un nevrastenico, Mondatori, 1952**

#### **Auguri di Buon Compleanno a ...**

<b>Giorgio</b>	<b>Contini</b>	17 maggio
<b>Francesco Pio</b>	<b>De Magistris</b>	18 maggio
<b>Franchino</b>	<b>Falsetti</b>	21 maggio
<b>Rolando</b>	<b>Secchi</b>	21 maggio
<b>Riccardo</b>	<b>Ronchi</b>	23 maggio
<b>Maria Francesca</b>	<b>Delli</b>	31 maggio



#### **Commissione Bollettino del Rotary Club Bologna Galvani**

*Presidente*

Alessandra de la Ville sur Illon

*Membri della commissione*

Maria Francesca Delli, Bettina Di Nardo, Paola Landi, Gabriele Testa